

D.R.S. n. 34 del 19/01/2024

Tipo: Autorizzazione messa fuori servizio art. 1-quinquies D.L. 239/2003

Società: Enel Produzione S.p.A.

Impianto: Power Plant South - Centrale Termoelettrica "Ettore Majorana"
di Termini Imerese (PA) - Unità produttiva TI41.



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 3 AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI ENERGETICI

- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1 dicembre 1933, n° 1775;
- VISTO l'articolo 14 dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n° 455 (pubblicato in G.U. del Regno d'Italia n° 133-3 del 10 giugno 1946), convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n° 2 (pubblicata in G.U.R.I. n° 58 del 9 marzo 1948), modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n° 1 (pubblicata in G.U.R.I. n° 63 del 7 marzo 1972), 12 aprile 1989, n° 3 (pubblicata in G.U.R.I. n° 87 del 14 aprile 1989) e 31 gennaio 2001, n° 2 (pubblicata nella GURI n° 26 dell'1 febbraio 2001);
- VISTE le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana, in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al D.P.R. 5 novembre 1949, n° 1182 e s.m. e al D.P.R. 30 luglio 1950, n° 878 e s.m.;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il Decreto Legge 29 agosto 2003, n° 239, recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica* (convertito in Legge n° 290 del 27/10/2003) e s.m., che all'art. 1-quinquies prevede che *Gli impianti di generazione di energia elettrica di potenza nominale maggiore di 10 MVA sono mantenuti (in condizioni tali da garantire l'affidabilità operativa) dai proprietari o dai titolari dell'autorizzazione e possono essere messi definitivamente fuori servizio secondo termini e modalità autorizzati dall'amministrazione competente, su conforme parere del Ministero delle attività produttive, espresso sentito il Gestore della rete di trasmissione nazionale in merito al programma temporale di messa fuori servizio*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n°152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della stessa legge regionale, recante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, emanato con D.P.R.S. 5 aprile 2022 n° 9;
- VISTI il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento (PEARS 2030), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n° 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n° 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* e in particolare l'articolo 4, secondo il quale è già stabilita dal regolamento, D.P.R.S. 5 aprile 2022 n° 9 che individua il "Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici del Dipartimento regionale dell'energia", per il "Rilascio autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e modifica di impianti di produzione di energia da fonte convenzionale e rinnovabile, comprese cogenerazione e rigenerazione ad alto rendimento", l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché dell'adozione del provvedimento finale per il procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 1-quinquies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n° 239 recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*, convertito in Legge n° 290 del 27/10/2003 e s.m.;
- VISTA l'Intesa per la legalità stipulato in data 29/10/2019 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e le Prefetture delle Province siciliane, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 7/7/2020, n. 13 recante *Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per l'accelerazione di interventi infrastrutturali urgenti*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto Autorizzativo n° 506 del 20 luglio 1972, che autorizza all'interno dell'impianto di Termini Imerese, oltre le esistenti unità 1-2-3 (gruppi 1 e 2 da 110 MW autorizzati con Decreto autorizzativo della Regione Siciliana del 20/6/1960 e gruppo 3 da 110 MW autorizzato con Decreto autorizzativo della Regione Siciliana del 4/9/1961), la costruzione di due nuove unità termoelettriche: Unità 41 da 320 MW, entrata in servizio nel febbraio 1979; Unità 51 da 320 MW, entrata in servizio nel gennaio 1980; per una potenza efficiente lorda complessiva di 640 MW elettrici;
- VISTO il Decreto Autorizzativo n° 1378 del 18 luglio 1992, che autorizza ENEL alla realizzazione di un progetto di adeguamento ambientale con ripotenziamento che prevede, per le sezioni 4 e 5 dell'impianto, due turbogas di ripotenziamento da 120 MW, dotati di sistemi di combustione a bassa produzione di NOx ed impianti di denitrificazione catalitica dei fumi di scarico, adeguamenti resisi necessari per ridurre le emissioni entro i livelli massimi fissati a seguito dell'entrata in vigore del DPR 203/88;
- VISTO il Decreto Autorizzativo n° 898 del 26 settembre 2001, con il quale l'Assessorato Industria della Regione Siciliana autorizza un progetto di trasformazione in ciclo combinato della sezione 5 dell'impianto, mantenendo il precedente TG (turbogas) di ripotenziamento del gruppo 5 da 120 MW facendolo funzionare in ciclo semplice (rinominato TI53);
- VISTO il D.R.S. n° 1942 del 4 agosto 2005, con il quale l'Assessorato Industria della Regione Siciliana autorizza un ulteriore progetto di miglioramento ambientale della centrale basato sul raddoppio del ciclo combinato sulla ex sezione 5, mediante l'aggiunta di un ulteriore gruppo TG a metano di potenza efficiente lorda di 260 MW e di un nuovo generatore di vapore a recupero (GVR) in parallelo a quello già autorizzato e da collegare alla stessa turbina a vapore che ha potenziato la propria produzione a 260 MWe;
- VISTA la prescrizione contenuta nel suddetto D.R.S. n° 1942/2005 che, riprendendo le indicazioni inserite nel documento di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale, nell'assetto definitivo, ovvero con l'entrata in esercizio commerciale della sezione oggetto di autorizzazione avvenuta il 1° febbraio



2008, l'unità 4 (TI41) "dovrà essere mantenuta normalmente fuori servizio e venga lasciata in conservazione a lungo termine (riserva fredda). Un suo eventuale riutilizzo a regime dovrà essere preliminarmente assoggettato alla procedura V.I.A. di Valutazione di Impatto Ambientale";

VISTO il D.D.G. n° 776 del 30/6/2021, con il quale questo Dipartimento autorizza Enel Produzione, alla modifica della centrale termoelettrica per il rifacimento delle due unità TI42 e TI53 esistenti (turbogas in ciclo aperto a gas naturale), al fine di consentire un rilevante miglioramento delle performance ambientali degli impianti autorizzati, mediante la sostituzione delle macchine esistenti con due turbogas progettati con i criteri più avanzati di efficienza e compatibilità ambientale e proposti nel pieno rispetto delle *Best Available Techniques Reference document (BRef)* di settore;

VISTO lo stato di consistenza attuale, da un punto di vista impiantistico, della Centrale termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese, discendente dalle sopra richiamate autorizzazioni, considerando anche le avvenute demolizioni delle vecchie unità dismesse, che risulta così composto:

Unità di produzione	Tipologia	Combustibile utilizzato	Potenza Termica di Combustione [kW]	Potenza Elettrica Nominale [MWe]
TI41 (*)	Termoelettrico	Gas naturale	800.000	320 MWe
TI42	TG in ciclo aperto	Gas naturale	410.000	152 MWe
TI53	TG in ciclo aperto	Gas naturale	410.000	152 MWe
Unità 6	Ciclo combinato (2 TG + 1 turbina a vapore)	Gas naturale	1.290.000	780 MWe

(*) Unità normalmente fuori servizio in riserva fredda, da attivarsi annualmente per una potenza efficiente lorda complessiva di 1.884 MWe;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 344 del 08 agosto 2023;

VISTO il D.D.G. n. 2001 del 21/11/2023 con il quale all'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, per la durata di mesi tre con decorrenza dal 23/11/2023, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 2033 del 24/11/2023 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso l'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTA la nota prot. n° 16517 del 3/10/2023, assunta al protocollo di questo Dipartimento n° 30563 del 4/10/2023, con la quale la Società Enel Produzione S.p.A. (inseguito indicata come *Società*), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-quinquies, comma 1, del D.L. 239/2003, convertito in L. n° 290/2003, ha chiesto a questo Dipartimento l'autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva dell'unità di produzione TI41 installata presso la Centrale Termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese (PA), mantenuta normalmente fuori servizio, come previsto dal decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n° 400 del 29/9/2021 aggiornato con decreto n° 499 del 9/11/2021;

VISTO il decreto di A.I.A. n° 400 del 29/9/2021, successivamente trasmesso dalla *Società* a questo Dipartimento con nota prot. n° 21575 del 27/12/2023, all'emissione del quale ha portato un iter istruttorio di riesame complessivo con valenza di rinnovo del decreto DEC-2010-0000899 del 30/11/2010 relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale ENEL di Termini Imerese, per recepimento delle conclusioni sulle BAT di cui alle decisioni di esecuzione della Commissione dell'Unione Europea 2017/1442 del 31/7/2017 concernenti i grandi impianti di combustione; il citato decreto di A.I.A. n° 400/2021 è stato modificato con decreto n° 499 del 9/11/2021 in relazione alla modifica sostanziale "Rifacimento di due unità di produzione esistenti TI42 e TI53", autorizzato da questo Dipartimento con il sopra citato D.D.G. n° 776 del 30/6/2021; nello specifico, in riferimento alla prescrizione n°11 del Parere Istruttorio Conclusivo facente parte integrante del citato decreto di A.I.A. n° 400/2021 aggiornato con decreto n° 499/2021. come in seguito meglio esplicitato, con nota prot. n° 21507/2023 la *Società* trasmette al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il piano di dismissione dell'unità TI41 e delle sue componenti accessorie;

VISTO il suddetto Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), parte integrante del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 400 del 29/09/2021, al par. 10.3 dispone che l'unità di produzione TI41 alimentata a gas naturale di potenza efficiente lorda di 320 MW elettrici è mantenuta normalmente fuori servizio e la necessità di mantenere il gruppo in riserva fredda deve essere certificata entro il 31 dicembre di ogni anno dalla Regione Sicilia, a fronte di specifica richiesta da parte di TERNA; pertanto, preso atto del fatto che per l'anno 2023 non è pervenuta da TERNA alcuna richiesta circa la

necessità di mantenere l'unità TI41 in riserva fredda, ne deriva che tale unità debba essere dismessa, per cui la Società ha inoltrato la sopra citata istanza di autorizzazione alla relativa messa fuori servizio definitiva;

VISTA la nota prot. n° 37879 del 17/11/2023, con la quale questa Amministrazione ha chiesto alla Società Terna Rete Italia SpA le proprie valutazioni tecniche in merito alla richiesta di autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva dell'unità produttiva in argomento;

VISTA la nota prot. n° 125924 del 5/12/2023, assunta al protocollo di questo Dipartimento n° 41533 del 7/12/2023, con la quale Terna Rete Italia SpA ha comunicato che è possibile procedere alla messa fuori servizio dell'unità produttiva TI41 della Centrale termoelettrica di Termini Imerese in quanto la centrale in oggetto non risulta individuata tra gli impianti singolarmente essenziali dal gennaio 2022 e a decorrere da tale data l'unità produttiva TI41 non è più entrata in esercizio (a valle del rifacimento iniziato nel 2021, a partire dal 2023 sono in esercizio i due nuovi turbogas della C.le di Termini Imerese da 150MW ciascuno);

VISTA la nota prot. n° 42808 del 15/12/2023, con la quale questo Dipartimento richiede alla Divisione III° (Sicurezza approvvigionamenti) e alla Divisione IV° (Infrastrutture energetiche) della Direzione generale per le infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di emettere con cortese sollecitudine il parere previsto dal citato art. 1-quinquies del D.L. 239/2003 al fine di poter emettere il decreto di autorizzazione nei confronti della Società per mettere definitivamente fuori servizio l'unità produttiva TI41 della Centrale termoelettrica di Termini Imerese, a far data dal 1/1/2024, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la nota prot. n° 43632 del 21/12/2023, con la quale questo Dipartimento richiede la documentazione necessaria all'emissione del decreto di autorizzazione alla messa fuori servizio in argomento;

VISTA la nota prot. n° ENEL-PRO-22/12/2023-0021507, assunta al protocollo di questo Dipartimento n° 43890 del 27/12/2023, con la quale la Società, in riferimento alla prescrizione n°11 del Parere Istruttorio Conclusivo facente parte integrante del citato decreto di A.I.A. n° 400/2021 aggiornato con decreto n° 499/2021, trasmette al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il piano di dismissione dell'unità TI41 e delle sue componenti accessorie; conformemente alla prescrizione richiamata, il cronoprogramma delle attività di dismissione prevede una durata complessiva stimata di circa 24 mesi comprensivi delle fasi di progettazione, cantierizzazione e smobilitazione cantiere, con l'impegno ad iniziare la fase di dismissione e salvaguardie entro sei mesi dall'invio del piano; sono allegati al piano:

- "A.1 - Planimetria Generale Planimetria generale della Centrale con indicazione dell'area oggetto di messa in sicurezza";
- "A.2 - Cronoprogramma di dettaglio della dismissione del Gruppo TI41";
- "A.3 - Verifica della sussistenza - C.le E. Majorana";

VISTA la nota prot. n° 21575 del 27/12/2023, assunta in pari data al protocollo di questo Dipartimento n° 43958, con la quale la Società, a riscontro della suddetta nota prot. n° 43632/2023, nel ribadire che il procedimento in argomento si riferisce alla "messa fuori servizio definitiva" (fermo definitivo delle funzionalità) del gruppo di generazione denominato TI41 (parte di impianto della centrale termoelettrica di Termini Imerese), riscontra i punti richiesti della "lista di controllo" come segue:

- allega ricevuta di versamento di € 16,00 (Imposta di bollo);
- allega dichiarazione del soggetto proponente al fine della richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto prevista dall'art. 91 D.lgs. n. 159/2011 e s.m. precisando che la Società essendo posseduta al 100% da Enel S.p.A., partecipata dal Ministero dell'Economia, appartiene alla categoria dei soggetti di cui all'art.83, comma 1 del Dlgs. 6 settembre 2011 n.159, così come successivamente modificato ed è esente dalla presentazione della documentazione antimafia secondo quanto previsto dal comma 3, lett a) e b) del medesimo articolo;
- allega dichiarazione (Atto di adesione) con la quale assume nei confronti dell'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità del 23/5/2011, di cui all'art. 4 del regolamento su schema conforme a quello disponibile nel sito del Dipartimento regionale dell'energia;
- allega come progetto definitivo di dismissione il "Piano di Dismissione" inviato dalla Società con nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507 al Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica - Direzione generale valutazioni ambientali - Divisione II - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale, in ottemperanza alla prescrizione n°11 pag. 133 del Parere Istruttorio Conclusivo del decreto A.I.A D.M 400/2021 aggiornato con il D.M. 449/2021; al riguardo allega anche il decreto A.I.A. ivi richiamato;

- per le attività di messa fuori servizio definitiva non sono previste verifiche di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale ai sensi D. Lgs. 152/2006, stante che la sola messa fuori servizio definitiva dell'unità di produzione, oggetto dell'istanza *de quo*, non comportando di fatto nuove costruzioni o modifiche significative, non è da considerarsi un progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale;
- per le attività di messa fuori servizio definitiva non sono previsti oneri istruttori non trattandosi di attività riconducibili a costruzioni di impianti;
- non è prevista una cauzione a garanzia di lavori;
- nel caso di lavori riconducibili a demolizioni, come prescritto dalla normativa vigente, la *Società* procederà alle autorizzazioni amministrative necessarie, affidando gli incarichi professionali prescritti per la tipologia di lavori da eseguire anche a figure interne alla stessa *Società*;
- allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente attesta di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- allega il patto di integrità in duplice copia su schema conforme a quello disponibile nel sito del Dipartimento regionale dell'energia;
- per i motivi sopra espressi non sono allegati dichiarazioni sostitutive di atto notorio da parte dei professionisti incaricati;
- allega attestazione di versamento di € 181,00 (Tassa di concessione governativa istanza di autorizzazione);

RITENUTO di poter accogliere l'istanza in argomento richiedendo che la *Società* realizzi tutte le attività operative di fermata definitiva dell'unità in questione in modo da non pregiudicarne una eventuale limitata esercibilità, esclusivamente per far fronte a situazioni di emergenza del sistema elettrico nelle more della definizione del citato Piano di dismissione e nel rispetto delle prescrizioni di cui al citato P.I.C. allegato al decreto di A.I.A. DM 400/2021 e al DM 449/2021, nonché delle prescrizioni che eventualmente emetterà sul Piano di dismissione stesso;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza in argomento, in considerazione di quanto illustrato, rappresentando alla *Società* la necessità di un coordinamento con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per valutare l'attuazione delle prescrizioni sopra richiamate unitamente allo sviluppo del "Piano di Dismissione" inviato con la citata nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507;

PRESO ATTO di quanto dichiarato da Terna Rete Italia SpA nella sopra citata nota prot. n° 125924 del 5/12/2023, circa la possibilità di procedere alla messa fuori servizio dell'unità produttiva TI41 della Centrale termoelettrica di Termini Imerese in quanto la centrale in oggetto non risulta individuata tra gli impianti singolarmente essenziali dal gennaio 2022 e a decorrere da tale data l'unità produttiva TI41 non è più entrata in esercizio (a valle del rifacimento iniziato nel 2021, a partire dal 2023 sono in esercizio i due nuovi turbogas della C.le di Termini Imerese da 150MW ciascuno);

PRESO ATTO che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica non ha fornito riscontro alla nota prot. n° 42808 del 15/12/2023, con la quale questo Dipartimento richiede alle Divisioni III° (Sicurezza approvvigionamenti) e IV° (Infrastrutture energetiche) della Direzione generale per le infrastrutture e sicurezza dello stesso Ministero, di emettere con cortese sollecitudine il parere previsto dal citato art. 1-quinquies del D.L. 239/2003 al fine di poter emettere il decreto di autorizzazione nei confronti della *Società* per mettere definitivamente fuori servizio l'unità di produzione TI41 della Centrale termoelettrica di Termini Imerese, a far data dal 1/1/2024, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione prevista dall'art 1-quinquies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n° 239, convertito in Legge n° 290 del 27/10/2003 e s.m., per la messa fuori servizio della sopra richiamata unità produttiva, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125 - Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 05617841001 - R.E.A. 904803 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, pec: *enelproduzione@pec.enel.it* (in seguito indicata come *Società*), è autorizzata ai sensi dell'art. 1-quinquies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n° 239, convertito in Legge n° 290 del 27/10/2003 e s.m., alla messa definitivamente fuori servizio dell'unità di produzione TI41, alimentata a gas

naturale di potenza efficiente lorda di 320 MWe, della Centrale termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese (PA) – Power Plant South.

Art. 2) La messa definitivamente fuori servizio dell'unità di produzione TI41 della Centrale termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese (PA) – Power Plant South - dovrà avvenire, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, secondo i seguenti termini e le seguenti modalità:

- spegnimento della suddetta unità produttiva a decorrere dal 1/1/2024 come stabilito dal Gestore della rete di trasmissione nazionale Terna Rete Italia SpA nella nota prot. n° 125920 del 5/12/2023, in quanto "a far data dal 1/1/2024, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 186 del 19/05/2021, non potrà più essere avviata all'esercizio";
- programma temporale (cronoprogramma) delle attività di dismissione e smantellamento della suddetta unità produttiva, conformemente alla prescrizione n°11 del Parere Istruttorio Conclusivo facente parte integrante del citato decreto di A.I.A. n° 400/2021 aggiornato con decreto n° 499/2021, stimato in circa 24 mesi comprensivi delle fasi di progettazione, cantierizzazione e smobilitazione cantiere, nonché delle attività di caratterizzazione ambientale, come indicato nell'allegato "A.2 - Cronoprogramma di dettaglio della dismissione del Gruppo TI41" al Piano di dismissione trasmesso dalla Società al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con la citata nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507;
- le modalità di dismissione e smantellamento della suddetta unità produttiva dovranno essere quelle trasmesse dalla Società (ENEL-PRO-22/12/2023-0021507) e riportate nell'elaborato denominato "Piano di Dismissione GRUPPO - TI 41 - C.le E. Majorana – Termini Imerese (PA)" e codice elaborato "CODE: GPG_PPS_ITTI_PR_01_v.0" emesso in data 22/12/2023, insieme ai relativi allegati:
 - "A.1 - Planimetria Generale Planimetria generale della Centrale con indicazione dell'area oggetto di messa in sicurezza" - Piano di Dismissione Unità TI41 Planimetria Generale con individuazione delle aree oggetto di dismissione - emessa in data 22/12/2023;
 - "A.2 - Cronoprogramma di dettaglio della dismissione del Gruppo TI41";
 - "A.3 - Verifica della sussistenza - C.le E. Majorana" - Nota ENEL-PRO-14/01/2022-0000604 di trasmissione da parte della Società al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica della Relazione di Riferimento redatta ai sensi del D.M. n.95/2019 in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.3 c.4 del DM 400/2021 e al DM 449/2021 (Allegati, *Verifica sussistenza Termini Imerese.pdf*, *Tav.1-Planimetria aree di deposito sostanze pericolose.pdf*, *Tav.2-Planimetria rete fognaria.pdf*, *TabellaA-Elenco delle sostanze attualmente in uso presso il sito.pdf*);

elaborati che, muniti degli estremi di repertorio del presente decreto, costituiscono parte integrante ma non allegata del presente decreto e viene conservata agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia (nota prot. ENEL-PRO-22/12/2023-0021507, assunta al protocollo di questo Dipartimento n° 43890 del 27/12/2023).

Art. 3) La Società, come prescritto dalla normativa vigente, procederà richiedendo le autorizzazioni amministrative necessarie, affidando gli incarichi professionali prescritti per la tipologia di lavori da eseguire di dismissione e smantellamento dell'unità di produzione TI41 della Centrale termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese (PA) – Power Plant South (anche a figure interne alla stessa Società, come dichiarato dalla stessa, già indicata come fase di ingegneria), prevedendo per il relativo progetto le eventuali verifiche di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale ai sensi D. Lgs. 152/2006, stante che la dismissione e smantellamento della suddetta unità produttiva comporta di fatto modifiche significative alla Centrale.

Art. 4) Il mancato perfezionamento della procedura di dismissione e smantellamento dell'unità di produzione TI41 della Centrale termoelettrica "Ettore Majorana" di Termini Imerese (PA) – Power Plant South - come riportato ai precedenti articoli 2 e 3, comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo.

Art. 5) La Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi in base al piano di dismissione da definire secondo quanto riportato ai precedenti articoli 2, 3 e 4.

Art. 6) Ultimati i lavori di demolizione, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Termini Imerese (PA) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 7) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in

particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Art. 8) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 9) L'autorizzazione di cui all'articolo 1 decade al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia) ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- Art. 11) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura di autorizzazione.
- Art. 12) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 13) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. È altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 14) Il presente decreto verrà notificato, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 15) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - provvedere alla registrazione del presente decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto, dandone conferma al Servizio 3 di questo Dipartimento;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento.
- La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo:
- ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato;
 - il parere che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica emetterà sul "Piano di Dismissione" trasmesso allo stesso dalla *Società* con la nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507, con le relative prescrizioni;
 - il Piano di Indagini atto a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D. Lgs. n. 152/2006, che la *Società* trasmetterà al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica come indicato nella suddetta nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507;
 - il cronoprogramma di dettaglio delle attività di demolizione dell'unità di cui all'articolo 1 del presente decreto, una volta definiti tutti gli aspetti tecnico amministrativi in ordine alle procedure di affidamento dei lavori, come indicato nella suddetta nota ENEL-PRO-22/12/2023-0021507.
- Art. 16) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente

competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 19/01/2024

Il Dirigente del Servizio 3
Ing. *S. [unreadable]* Firmatone



Il Funzionario Direttivo
Ing. Giuseppe Giangrasso



Documento firmato da:
GIUSEPPE GIANGRASSO
18.01.2024 13:18:02
UTC



Registrato
ad Agrigento
al N. 150
Serie 3
il 16 FEB. 2024
versate € 200,00